



Oltre 250 operatori demografici lo scorso 9 febbraio a Venezia

2° Convegno Regionale ANUSCA del Veneto: un grandioso successo di partecipazione!

di Franco Nicastro

Nella splendida cornice del terminal passeggeri del porto di Venezia si è tenuto il 9 febbraio scorso il 2° Convegno Regionale del Veneto di ANUSCA. Un'intera giornata di formazione ed approfondimenti per gli operatori dei servizi demografici su uno dei temi più attuali, di grande significato e complessità come quello inerente la riforma del "diritto internazionale privato e la famiglia multietnica negli adempimenti di stato civile". Di elevata caratura e spessore anche gli interventi dei relatori: Renzo Calvigioni, esperto e docente ANUSCA e la Professoressa Roberta Clerici, ordinario di Diritto Internazionale Privato nell'Università degli Studi di Milano.

continua a pagina 3



2° Convegno Regionale del Veneto: da destra il Prefetto Giovanna Menghini, Direttore Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, il Sindaco di Venezia Massimo Cacciari, il Presidente ANUSCA Paride Gullini e Liviana Martini, componente della Giunta Nazionale ANUSCA

Timbro digitale: una soluzione vincente per tanti Comuni italiani

di Cecilia Bortolotti

In Italia il Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs 82/2005) prevede la firma digitale come soluzione tecnica per garantire ai documenti elettronici autenticità, integrità e non ripudio. Il processo di stampa tradizionale, però, non garantisce la fidejussione del documento, che una volta stampato, infatti, necessita nuovamente di una firma autografa, perdendo così i vantaggi di essere nato in formato elettronico e di

essere stato firmato digitalmente. Il timbro digitale (con tecnologia 2D-Plus) risolve questo empasso, in quanto lo stesso documento, in tutto il suo contenuto, firma digitale compresa, viene trasformato in un unico codice bidimensionale ad alta densità e stampato sulla carta, che diviene pertanto supporto di trasporto dell'intero documento firmato digitalmente.

continua a pagina 18

**L'entrata in vigore
delle nuove disposizioni**

Nuove regole per il passaporto e, forse, per il certificato di nascita...

di Liliana Palmieri

La certezza del diritto rischia di diventare, ogni giorno di più, una pura utopia... Ciononostante, con la dovuta saggezza e una buona dose di rassegnazione alle più svariate evenienze, ci accingiamo a familiarizzare anche con le nuove disposizioni normative introdotte in materia di passaporti, per

continua a pagina 16

addicalco

SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
(con sistemi di sicurezza e privacy)

per
UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
con sistemi di sicurezza e privacy

kit antincendio con spegnimento fuoco in automatico
per
UFFICIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE
RAGIONERIA TECNICO - TRIBUTI
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



NOVITA' ASSOLUTA
APPARECCHI CON PROFONDITA' DI mm. 800



IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI
(con movimentazione manuale ed elettrica)
per
ARCHIVIO STORICO



ISO 9001:2000 N° 9190.ADDI

addicalco

Via Bodoni 19
20090 BUCCINASCO MI
TEL. 02 / 45.70.00.20 - r.a. FAX 02 / 45.70.86.07

www.addicalco.it - E-mail: info@addicalco.it

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

La giornata, introdotta e coordinata da Liviana Martini, responsabile dei servizi demografici del Comune di Venezia e componente della Giunta nazionale di ANUSCA, ha avuto inizio con i saluti e l'intervento del Sindaco di Venezia, Prof. Massimo Cacciari, il quale ha messo subito in evidenza il ruolo di profonda trasformazione che hanno subito i servizi di anagrafe e di stato civile nell'ultimo decennio, diventando oggi servizi centrali nella gestione della trasformazione demografica, economica e sociale dovuta all'allargamento dei confini ed al superamento delle frontiere.

Cacciari ha poi affrontato i temi più scottanti, anche dal punto di vista culturale e politico, parlando dell'astrazione del concetto di famiglia, ponendo alcuni interessanti interrogativi e riflessioni su come il diritto (soprattutto quello nazionale) ed i servizi di anagrafe e stato civile possano "adeguarsi" alle trasformazioni del concetto di famiglia intervenute nei diversi paesi europei ed internazionali. La famiglia in molti paesi anche europei può assumere diversi significati afferma il sindaco di Venezia e, in tale contesto, anche le norme di diritto internazionale privato oltre che la giurisprudenza comunitaria riconoscono sempre più tali diversità. Cacciari ha infine riconosciuto il ruolo fondamentale di ANUSCA che da decenni svolge nel mondo della formazione ed il nuovo compito degli uffici demografici nella complessa gestione di servizi fondamentali per le persone in un periodo di profonde trasformazioni sociali, economiche e demografiche.

Dopo il Sindaco Cacciari, è intervenuto il nuovo direttore dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, alla prima uscita ufficiale nel mondo degli operatori di anagrafe e stato civile, Prefetto Giovanna Menghini. Il Prefetto Menghini ha ricordato la funzione fondamentale del ministero dell'interno di supporto agli uffici demografici, ponendo anche l'attenzione sul nuovo massimario per l'ufficiale di stato civile. Il Prefetto Menghini ha poi evidenziato l'importanza delle nuove tecnologie necessarie per una gestione più efficiente ed efficace dei procedimenti demografici, facendo riferimento in particolar modo al



2° Convegno Regionale del Veneto: l'affollata platea di interessati operatori demografici.

sistema di interconnessione INA-SAIA.

Sono seguiti i saluti della Prefettura di Venezia, della Prefettura di Padova, del vicepresidente dell'ANCI Veneto, Pier Antonio Tommasi, Sindaco di Marcon, del Presidente del Comitato Regionale ANUSCA Giovanni Codato ed infine del Presidente nazionale di ANUSCA, Paride Gullini.

Si è entrati nel vivo dell'interessantissimo argomento del convegno quando Renzo Calvigioni ha iniziato ad affrontare le novità relative ai cittadini stranieri contenute nel nuovo massimario degli ufficiali di stato civile redatto dal Ministero dell'Interno. L'esperto ANUSCA Calvigioni, con la sua consueta professionalità e chiarezza ha commentato le condizioni per contrarre matrimonio dei cittadini stranieri in Italia, anche alla luce delle nuove norme del c.d. "pacchetto sicurezza". Molto interessanti sono state poi le questioni che Calvigioni ha posto parlando di rapporti personali e patrimoniali dei coniugi nella famiglia multietnica.

Sugli stessi temi è poi successivamente intervenuta la Prof.ssa Roberta Clerici, dando una lettura più accademica delle questioni, citando e commentando assieme allo stesso Calvigioni numerose ed interessanti sentenze della Corte di Giustizia Europea sul rispetto delle generalità originarie e sul diritto la nome. La Professoressa Clerici, con chiarezza espositiva e professionalità ha fornito al numeroso pubblico presente interessantissimi spunti di riflessione ed utili indicazioni

anche operative, soprattutto sul tema del riconoscimento delle sentenze e dei provvedimenti emessi all'estero riguardanti cittadini italiani e da far valere nel nostro ordinamento giuridico, commentando con precisione e scrupolosità le norme contenute nella legge di riforma del diritto internazionale privato, n. 218 del 1995.

Il pubblico presente in sala, oltre duecentocinquanta persone, provenienti da tutte le province venete ma anche da regioni confinanti, come il Friuli Venezia Giulia e anche dalla provincia di Terni, dopo aver attentamente ascoltato le relazioni ha prontamente dibattuto con i relatori incalzandoli di quesiti e riflessioni di stretta natura operativa. Perché poi alla fine come hanno giustamente ricordato sia Calvigioni che la Clerici, un conto sono le pronunce della giurisprudenza e le riflessioni della dottrina, con tempi e modi più dilatati e altro sono le risposte che sulla "linea di confine" sono tenuti a dare ai cittadini in tempi rapidissimi gli ufficiali di stato civile. Insomma, per l'ANUSCA del Veneto si è trattata di una giornata da ricordare per la riuscita del 2° Convegno regionale, per gli argomenti trattati, per lo spessore dei relatori, per la perfetta organizzazione ma soprattutto per le numerose e continue espressioni di ringraziamento e soddisfazione di tutti gli operatori ed ospiti presenti.

La relazione del Direttore Centrale dei Servizi Demografici, Prefetto Giovanna Menghini

“Diritto internazionale privato: La famiglia multietnica negli adempimenti di Stato Civile”.

Autorità, signore e signori,
Sono lieta di porgere a tutti voi il mio più cordiale saluto. La circostanza odierna ha reso possibile il primo incontro con gli operatori dello stato civile ed anagrafe nella veste di Direttore Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, incarico che ricopro dal 12 gennaio scorso, e mi sento fortunata perché ciò avviene nello scenario di straordinaria bellezza della città di Venezia.

Ringrazio sentitamente l'ANUSCA per il cortese e gradito invito.

L'attualità dell'argomento oggi trattato fa emergere l'utilità di questo Convegno: organizzato da addetti ai lavori, dibattuto da esperti della materia, destinato ad offrire utilissime indicazioni a chi, come voi, è chiamato ad operare in ambiti di stretta correlazione con i cittadini.

Gli uffici demografici comunali, infatti, hanno storicamente assunto il ruolo di interlocutori privilegiati e attenti dei cittadini, costituendo generalmente il primo soggetto pubblico con cui i medesimi interagiscono.

E' un fatto che i servizi demografici siano stati attraversati, negli ultimi anni, da importanti novità normative indotte dal cambiamento della società in conseguenza dello sviluppo della mobilità, di beni e persone, che interessa l'epoca attuale.

L'esigenza quindi di garantire la continuità delle situazioni giuridiche in capo agli individui, da uno Stato all'altro, impone la necessaria conoscenza anche delle norme di diritto internazionale privato, che si propongono di attuare una coordinazione tra gli ordinamenti statali, regolando rapporti interindividuali di diritto privato aventi



Il Direttore Centrale Giovanna Menghini

elementi di internazionalità riferibili ad altri Stati.

Tale esigenza ha costituito la ratio della riforma del 1995, che ha visto il varo della legge n. 218 del 31.5.1995, intitolata “Riforma del sistema italiano di diritto internazionale”.

La materia è strettamente correlata ai delicati adempimenti dello stato civile, la Direzione Centrale dei

Servizi Demografici ne è consapevole.

E' questa la ragione che ha indotto la Direzione, nel settembre dello scorso anno, a curare la nuova pubblicazione del Massimario per l'ufficiale dello stato civile, consultabile on-line sul sito di questa Direzione, per offrire in tempo reale una versione rivisitata e aggiornata del precedente testo (la cui pubblicazione risale al giugno 2005). La nuova edizione contiene gli orientamenti interpretativi espressi nell'arco di tempo trascorso, anche in relazione agli interventi normativi introdotti in ambiti che coinvolgono l'evoluzione della vita sociale, molti dei quali attengono alla realtà immigratoria.

Il massimario costituisce un compendio, della attività di indirizzo ed interpretativa della normativa, allo scopo di evidenziarne le novità e l'orientamento giurisprudenziale formatosi ed uniformare l'attività degli ufficiali dello stato civile anche con riguardo alle problematiche di diritto internazionale privato. Come ben sapete le norme in materia di diritto internazionale privato, contenute nella legge n. 218, formano un sistema rivolto a disciplinare le situazioni che presentano elementi di estraneità rispetto



L'intervento di Renzo Calvigioni e una bella panoramica del tavolo della presidenza

all'ordinamento italiano e di collegamento con altro ordinamento giuridico: estraneità dovuta o alla nazionalità del soggetto interessato o al luogo dove è avvenuto l'evento da riportare nei registri dello stato civile; si pensi per esempio alla nascita o al matrimonio del cittadino straniero in Italia, ovvero alla sentenza di divorzio pronunciata in un Paese estero relativa a un cittadino italiano.

Non mi soffermerò sui contenuti specifici del massimario, che saranno trattati nell'odierno incontro da qualificati relatori.

Mi preme però evidenziare che proprio le esposte finalità fanno del massimario uno strumento dinamico, in evoluzione: al momento sono allo studio, appunto, alcune significative integrazioni proprio in relazione alle esigenze interpretative ed applicative emerse a seguito di approfondimenti e di richieste di chiarimento avanzate dagli operatori demografici, che concorrono a tenere sempre alta l'attenzione della Direzione Centrale per l'individuazione di soluzioni giuridiche e tecnico operative riferite a fattispecie che quotidianamente si presentano nel loro lavoro.

La conoscenza delle integrazioni sarà veicolata con le consuete forme di pubblicità sul sito di questa Direzione Centrale

Il convegno odierno si inserisce nel contesto della attività di aggiornamento e riqualificazione professionale della categoria.

La formazione riveste un'importanza strategica per lo sviluppo professionale di chi, come voi, è chiamato ad assolvere delicatissime funzioni e a corrispondere alle esigenze di un'amministrazione pronta a cogliere le innovazioni ed al passo con i tempi per la costruzione di servizi sempre più vicini ai cittadini. Ogni evoluzione richiede un impegno costante: impegno significa tante cose, ma soprattutto studio, attenzione al mondo che cambia, formazione continua.

Come è noto le iniziative tese ad un'adeguata e aggiornata crescita culturale e professionale degli operatori demografici, hanno trovato nel Ministero dell'Interno e in particolare nel Dipartimento Affari



A fianco: il gradito intervento del Sindaco Cacciari al 2° Convegno Regionale ANUSCA del Veneto

Sotto: Una bella immagine dei responsabili della Addicalco, azienda specializzata nel settore automazione degli archivi comunali, sponsor della riuscita iniziativa ANUSCA a Venezia



Interni e Territoriali e nella Direzione Centrale dei Servizi Demografici pieno sostegno e particolare attenzione alle necessità formative. Anche per l'anno in corso sono in programma concreti interventi per favorire la formazione nell'ottica di rafforzare ed accrescere la professionalità raggiunta dagli operatori, che è riconosciuta ed apprezzata. La Direzione Centrale dei servizi demografici gestisce obiettivi di rilievo istituzionale, tra i quali quello attinente alla circolarità anagrafica, realizzata attraverso il sistema INA SAIA, che si inquadra nel solco delineato dalla normativa vigente in tema di semplificazione, razionalizzazione ed economicità della azione amministrativa.

Grazie al contributo di tutti gli organismi che hanno collaborato all'attuazione del progetto, ma soprattutto dei Comuni, che provvedono al costante aggiornamento, l'INA ha conseguito risultati più che soddisfacenti.

La Direzione Centrale confida nella perseveranza nell'adempimento per raggiungere le finalità che il legislatore si è prefisso.

Nel dare atto di ciò e con l'auspicio che i risultati fin qui ottenuti siano motivo di orgoglio ed incoraggiamento per il futuro, porgo ancora un cordiale saluto ed un augurio di buon lavoro.